



Istituto Comprensivo Statale
"Genova - Quarto"

Presidenza e segreteria: via C.A. Vecchi 11 - 16148 Genova
☎ 010394763 – 📠 0103748642 - email: geic859005@istruzione.it
GEIC859005 - c.f.: 95160160107

Genova, 28 ottobre 2018

Numero di protocollo della segreteria

Sindaco del Comune di Genova
dott. Marco Bucci
segreteria.sindaco@comune.genova.it

Assessore ai lavori pubblici
arch. Paolo Fanghella
asslavoriemanutenzioni@comune.genova.it

Coord. delle risorse tecnico operative
arch. Roberto Tedeschi
rtedeschi@comune.genova.it

Direzione Attuazione nuove opere
attuazionenuoveopere@comune.genova.it
arch. Mirco Grassi
mgrassi@comune.genova.it

Settore Opere pubbliche A
arch. Ferdinando De Fornari
fdefornari@comune.genova.it

DL Cantiere scuola D'Eramo
ing. Eleonora Scelzi
escelzi@comune.genova.it

Assessore alle Politiche educative e
dell'Istruzione
dott.ssa Francesca Fassio
associaleescuola@comune.genova.it

Direzione Politiche dell'Istruzione per le nuove
generazioni
dott. Guido Gandino
ggandino@comune.genova.it

Municipio IX Levante
Presidente Francescantonio Carleo
municipio9presidente@comune.genova.it

e p.c. CSE Cantiere scuola D'Eramo
arch. Alessio Costanzo
alessio.costanzo@libero.it
dott.ssa Laura Bocca (RSPP della scuola)
laura.bocca@staambiente.it

ASPP di Plesso
danielavassallo21@gmail.com
i.anzaldi@alice.it

Fiduciari/Preposti di Plesso
giovanna.cereseto@gmail.com
danielavassallo21@gmail.com

Comitato genitori IC Quarto
comgenicquarto@gmail.com

Oggetto: Lavori di abbattimento delle barriere architettoniche e di messa a norma antincendio delle scuole primaria e infanzia I. D'Eramo site nell'edificio di via Priaruggia 12 e 12a - Criticità nell'allestimento del cantiere e insostenibilità dell'impatto dei lavori sulla vita scolastica.

La presente per portare a conoscenza gli uffici in indirizzo delle forti criticità che si preannunciano in vista della realizzazione dei lavori all'interno dell'edificio di cui all'oggetto, al punto da temere una vera e propria incompatibilità tra l'allestimento del cantiere così come è stato prospettato e la normale vita scolastica.

Durante la riunione preliminare di coordinamento (verbale in allegato) è stato ipotizzato un cantiere in continua interazione con le normali attività didattiche, oltre che per i problemi, inevitabili e difficilmente contenibili, del rumore, anche per una vera e propria condivisione degli spazi (corridoi e scale di emergenza) che agli insegnanti, ai genitori e a me, pare assolutamente insostenibile.

Le decisioni assunte in quell'occasione prevedevano :

- alcuni spazi in uso esclusivo al cantiere:
 - o nell'area esterna adiacente all'edificio, lato sud, una porzione del cortile della scuola comprendente l'accesso carrabile e la parte del cortile prospiciente la scuola;
 - o al piano seminterrato: tutto il refettorio;
 - o al piano terra: parte del salone interessato dall'installazione dell'ascensore, salone che verrà compartimentato per permettere l'utilizzo di una porzione di esso da parte della scuola;
 - o primo e secondo piano: le aule interessate dall'intervento, aule che il personale scolastico ha provveduto a sgombrare;
 - accessi alle aree di cantiere condivisi con le attività didattiche:
 - o per l'accesso a piano terra, primo e secondo, l'impresa utilizzerà la scala di sicurezza.
 - o per l'accesso al piano seminterrato, l'impresa utilizzerà l'accesso dal giardino della scuola.
- Per entrambi gli accessi previsto l'attraversamento dei corridoi normalmente in uso agli alunni ed al personale della scuola.

In quella sede avevo avanzato immediatamente le mie riserve circa l'utilizzo dei passaggi interni per la rimozione dei materiali di risulta ed il trasporto in cantiere del materiale da costruzione e delle attrezzature, proponendo l'installazione di apposito convogliatore per i detriti l'allestimento di un castello di tiro sul prospetto sud, in area di cantiere per l'approvvigionamento dei materiali da costruzione e delle macchine utensili.

La Direzione Lavori aveva fatto osservare che tale allestimento non era stato previsto nel computo metrico dell'opera, ma che sarebbero state valutate in corso di esecuzione, con il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione e l'RSPP, le migliori modalità di carico e scarico materiali e detriti, al fine di limitare al minimo le interferenze nei percorsi comuni.

E' mia ferma opinione che un intervento caratterizzato da un così alto impatto sull'edificio scolastico, rapportato anche agli esigui spazi interni, debba prevedere, in tutte le situazioni che lo permettono, una totale compartimentazione rispetto agli spazi che continueranno ad essere utilizzati per la vita scolastica, azzerando completamente le interferenze.

Le motivazioni di quanto convintamente affermato sono le seguenti:

- i momenti in cui i corridoi sono frequentati dai bimbi sono innumerevoli già allo stato provvisorio (vedi allegato) e lasciano poco spazio temporale per la movimentazione dei materiali;
- sarà inevitabile che gli operatori del cantiere scendano al piano terra per procurarsi il necessario passando anche per la scala interna, dal momento che il materiale del cantiere sarà tutto immagazzinato o nell'area cantiere all'esterno o nel refettorio, tutto in uso alla ditta;
- l'utilizzo della scala antincendio non potrà mai essere sospeso, trattandosi dell'unica via d'esodo sicura e veloce per uscire dalla scuola dal momento che la scala principale arriva di fronte ad un portone chiuso che si apre contro-esodo, incontrando, al piano terra, il flusso in arrivo dal piano -1 di parte degli occupanti della palestra (temporaneamente destinata a refettorio), dal momento che l'ampiezza dell'attuale varco verso l'esterno della palestra è ben al di sotto dei 120 cm. necessari per garantire l'esodo in sicurezza di tutte le persone presenti durante il pasto;
- sarà inevitabile che i materiali da costruzione da trasportare ai piani o i contenitori con il materiale di risulta, vengano, anche solo momentaneamente, concentrati ai piedi della scala antincendio, ostacolando la via d'esodo verso il punto di ritrovo;
- la presenza di una porta tra il corridoio e l'aula in cui vengono effettuate le lavorazioni per l'installazione dell'ascensore (porta che verrà aperta e chiusa continuamente) renderà impossibile evitare che la polvere delle lavorazioni stesse invada la scuola, con rischio per la salute di alunni e operatori della scuola;

Nella fase di installazione dell'ascensore, la via più immediata per ottenere un'operatività di cantiere che non crei gli inconvenienti sopra evidenziati è quella di innalzare, sul lato sud della scuola, nell'area di cantiere situata in cortile, un'impalcatura con castello di tiro per i materiali, attrezzata con scale per l'accesso degli operatori ai piani e, se ritenuto opportuno, con apposito convogliatore per i detriti.

Non è dato al momento di sapere quale sarà il livello di impatto degli altri interventi previsti dall'appalto (impianti elettrici e idrosanitari, impianto d'allarme antincendio e pulsanti, rilevazione fumi e rilevazione gas, impianto idrico antincendio) rispetto ai quali interventi, nel caso non risultasse possibile una compartimentazione totale delle porzioni di edificio interessate, si richiede da parte al committente dei lavori, la produzione di un DUVRI, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 81/08, documento certamente necessario e che avrebbe dovuto essere allegato al contratto di appalto, suscettibile di adeguamenti in funzione dell'evoluzione dei lavori.

Ritengo che gli obblighi relativi alla sicurezza di tutti i lavoratori coinvolti non risultino assolti dalla redazione del PSC, documento che fa riferimento **esclusivamente** a lavori edili e di ingegneria civile (di cui all'allegato X del d.lgs. 81/08) in cui si ha la presenza, anche non contemporanea, di più imprese esecutrici.

A tale scopo allego l'indicazione degli orari di funzionamento delle scuole dell'infanzia e primaria D'Eramo.

In attesa di un cortese quanto sollecito riscontro, stante l'imminente inizio dei lavori, vogliate gradire i migliori saluti.

Il Dirigente scolastico

Piermario Grosso

Documento firmato digitalmente

Oggetto: Interventi di abbattimento barriere architettoniche e adeguamento normativo di prevenzione incendi presso le scuole materna ed elementare "D'Eramo" ubicate in via Priaruggia, 12A - 12B MOGE 15481

VERBALE DI RIUNIONE

In data 13/9/2018 alle ore 13 presso la scuola D'Eramo si è svolta una riunione di alle presenza di:

- Dirigente scolastico dott. Piermario Grosso
- RSPP dott.sa Laura Bocca
- ASPP Vassallo Daniela, Anzaldi Isabella
- CSE Arch. Costanzo Alessio
- Impresa Tecnica Restauri s.r.l. nelle persone di Marco Pettenò e Alessandro Reali (Capocantiere)
- Direzione lavori Ing. Scelzi Eleonora
- Insegnati fiduciarie per scuola infanzia e primaria Cereseto Giovanna, Sottile Stefania.

Si è discusso dei seguenti punti:

1. disposizione delle aree di cantiere;
2. accessi al cantiere;
3. riunioni periodiche di coordinamento.

PUNTO 1

In maniera concorde si è deciso che all'impresa saranno concesse le seguenti aree:

- area esterna adiacente all'edificio: la parte prospiciente il giardino della scuola stessa, l'area tra le due rampe con accesso al refettorio, parte del giardino carrabile dal cancello di ingresso fino ai primi due alberi (v. planimetria allegata);
- piano seminterrato: il refettorio,
- piano terra: parte del salone che verrà compartimentato per permettere l'utilizzo di parte di esso alla scuola,
- primo e secondo piano: l'intera aula interessata dall'intervento già debitamente liberate dal personale scolastico.

L'RSPP provvederà all'aggiornamento del piano di emergenza della scuola in base alla sistemazione dell'area di cantiere.

PUNTO 2

Per quanto riguarda gli accessi, per il piano terra, primo e secondo l'impresa utilizzerà la scala di sicurezza. Per l'accesso al piano seminterrato, utilizzerà l'accesso dal giardino della scuola.

Per il passaggio dalla scala di sicurezza al cantiere attraverso i corridoi e i disimpegni l'impresa dovrà coordinarsi di volta in volta con i responsabili di piano. Tale passaggio dovrà avvenire nei momenti di minor affollamento, evitando quindi gli orari di ingresso, uscita e mensa.

Il carico e scarico del materiale, così come l'uscita dei detriti dal cantiere dovrà avvenire al di fuori degli orari scolastici al fine di minimizzare le interferenze.

Il dirigente scolastico esprime riserve circa l'utilizzo dei passaggi interni per la rimozione dei materiali di risulta e il trasporto in cantiere del materiale da costruzione, proponendo di installare apposito convogliatore per i detriti e l'allestimento di un castello di tiro sul prospetto est, in area di cantiere.

La Direzione Lavori precisa che tale allestimento non è stato previsto nel computo metrico dell'opera ma che saranno valutate in corso d'opera, con il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione e l'RSPP, le migliori modalità di carico e scarico materiali e detriti, al fine di limitare al minimo le interferenze nei percorsi comuni.

PUNTO 3

Si effettuerà una riunione periodica di coordinamento tra la Direzione Lavori, CSE, impresa, RSPP e dirigente scolastico per analizzare l'andamento dei lavori indicativamente ogni due settimane il giovedì alle 14.30.

La riunione si è conclusa alle ore 16.

Orari di funzionamento della scuola primaria I. D'Eramo

Comunico i dati richiesti sul funzionamento della scuola, in particolare per quanto concerne la movimentazione dei bambini all'interno del plesso durante l'orario scolastico.

Orario ingresso: alunni h. 8:15/8:20

Orario uscita: alunni h. 16:20

Ingressi coinvolti: cancello principale e cancelletto su Via Priaruggia

Numero totale alunni: 114

Percorso in entrata: (in senso contrario in uscita) dai cancelli viene attraversato il vialetto per raggiungere il portone della scuola primaria, da qui si salgono le scale per accedere al I° piano e/o al II° piano, quindi si percorrono i corridoi dei rispettivi piani per raggiungere le aule.

Orario di ricreazione del mattino: dalle 10:10 alle 10:50 (le classi fanno i turni per i bagni).

Orario mensa:

- **I turno:** h. 12:00 discesa delle scale delle classi: I A (sita al II piano), II A e III A (site al I piano) per raggiungere il refettorio, che comporta attraversamento di corridoi, scale fino ad arrivare in mensa.

Totale alunni: 64

- **II turno:** h. 13:00 discesa delle classi V A e V B (site al II piano) e della classe IV A (sita al I piano).

Totale alunni: 50

Occorre tenere presente che, prima di andare a mensa, i bambini fanno il "giro bagno", quindi la movimentazione dei alunni inizia un po' prima delle 12:00 per il primo turno e un po' prima delle 13:00 per il secondo turno.

Dopo mensa, se il tempo lo permette, i bambini vanno in giardino e tornano in classe: il I turno verso le h.13:00 circa, il II turno verso le 14:00 circa; altrimenti le classi salgono, terminata la mensa, direttamente in classe.

Occorre tener conto che possono esserci entrate posticipate e uscite anticipate e che può capitare che qualche bambino abbia necessità urgente di andare in bagno durante le lezioni.

Genova, 9 ottobre 2018

ASPP Primaria I. D'Eramo
Daniela Vassallo

Orari funzionamento scuola infanzia I. D'Eramo

Comunico i dati richiesti sul funzionamento della scuola, in particolare per quanto concerne la movimentazione dei bambini all'interno del plesso durante l'orario scolastico.

Orario ingresso: alunni e genitori dalle h 7:45 alle 9:00

Orario prima uscita: dalle 11:30 alle 11:45 (da uno a sei alunni circa)

Orario seconda uscita: dalle 13:15 alle 14:00 (da nessuno a quattro alunni circa)

Orario terza uscita: alunni e genitori dalle 16:00 alle 17:00 (tutti gli alunni presenti)

Ingressi coinvolti: cancello principale e cancelletto su Via Priaruggia

Numero totale alunni: 33

Percorso in entrata: (in senso contrario in uscita) dai cancelli viene attraversato il vialetto per raggiungere il portone della scuola infanzia, da qui genitori si fermano presso gli armadietti per cambiare i propri bambini, per compilare eventuali rinunce al pasto, in seguito accompagnano i bambini nella sezione di accoglienza percorrendo il corridoio.

In uscita i genitori non raggiungono i bambini nelle classi ma attendono i bambini dagli armadietti.

Durante l'orario scolastico avvengono i seguenti spostamenti:

Alle 8:50 i bambini vengono divisi nelle sezioni di appartenenza.

Alle 9:45 le classi a turno vengono portate in bagno.

Alle 10:00 circa le classi si recano in refettorio per il fruttometro.

Alle 10:20/30 i bambini vengono divisi nei gruppi omogenei per i laboratori del mattino. Un gruppo si reca in salone e gli altri due nelle classi.

Alle 11:15 a volte, a seconda delle attività, i bambini vengono portati in giardino.

Alle 11:45 le classi a turno vanno in bagno.

Alle 12:00 i bambini si recano in refettorio per il pranzo.

Alle 12:50 termine pranzo, rientro nelle classi.

Alle 14:30 circa si riportano i bambini in bagno.

Alle 15:00 attività in sezione o giardino.

Alle 15:45 lavano le mani in bagno prima dell'uscita.

Durante i vari spostamenti i bambini attraversano il corridoio.

Occorre tener conto che possono esserci entrate posticipate e uscite anticipate e che nella scuola infanzia capita spesso che qualche bambino abbia necessità urgente di andare in bagno durante le attività.

Genova, 11 ottobre 2018

ASPP Infanzia I. D'Eramo

Isabella Anzaldi